



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.12/26 S.P.

Palermo, 24 marzo 2026

Al Signor Questore di Palermo

Dr. Maurizio CALVINO

OGGETTO: Ufficio Personale – Richiesta intervento urgente.

Sig. Questore,

nell' ultimo periodo sono pervenute a questa O.S. numerose segnalazioni da parte dei colleghi in servizio presso questa Provincia, concernenti rilevanti criticità sull'attività e sull'operato dell'Ufficio Personale.

In particolare, si evidenzia una prassi gestionale dell'Ufficio Affari Generali del *Personale* caratterizzata da richieste di integrazioni documentali ed approfondimenti, che riteniamo eccessivi, non pertinenti e, in taluni casi, lesivi della dignità dei dipendenti.

A titolo esemplificativo, Le segnaliamo il caso di un collega che, a seguito del decesso della suocera, ha presentato istanza di congedo straordinario corredata da certificazione di morte della stessa; l'Ufficio Personale ha ritenuto fondamentale richiedere ulteriori dettagli a mezzo relazione di servizio attinenti alla sfera privata e familiare del richiedente, con modalità che appaiono invasive e non giustificate rispetto alla natura dell'istanza: *che tipo di relazione esistesse in famiglia con la suocera, se si parlavano e/o frequentavano, se la moglie andava d'accordo con la madre e che tipo di assistenza fosse fornita alla defunta...*

Da parte di un Ufficio burocratico, che riceve tutte le istanze dei dipendenti, alcune delle quali particolarmente delicate, non ci aspettiamo tentativi di indagine da Polizia Giudiziaria, ma massima disponibilità nell'evadere rapidamente e positivamente le richieste pervenute, a meno che vi siano evidenti errori sostanziali; anche per quelli formali, sarebbe auspicabile un intervento a favore dei colleghi, mirato a sistemare l'ipotetica svista.

Analogamente, risultano segnalazioni relative a richieste di integrazione su istanze di congedo straordinario a seguito di ricovero ospedaliero, nonostante la documentazione sanitaria allegata risultasse già esaustiva, con conseguente rischio di indebita compressione del diritto alla privacy: come considerare, in altro modo, la richiesta al dipendente di *meglio argomentare* la tipologia di intervento effettuato? Forse il Dirigente dell'Ufficio Personale o chi per Lei, non soddisfatti di quanto segnalato nel relativo certificato di ricovero, per meglio comprendere aveva bisogno di un video dell'operazione o quantomeno di un disegnetto animato, come faceva *Bruno Bozzetto* ai tempi di *SuperQuark*!!!??

Ulteriori criticità emergono nella gestione delle pratiche assistenziali, con particolare riferimento a ritardi nella trasmissione di istanze al Fondo Assistenza, anche in situazioni particolarmente delicate quali il decesso di dipendenti. Tali ritardi incidono negativamente sulle famiglie interessate, già gravate da condizioni di evidente difficoltà, che potrebbero veder lenire almeno in parte i disagi economici, in attesa dello sviluppo della pratica pensionistica all'INPS. E verificare che la pratica di "Postevita" presentata autonomamente dalla stessa famiglia è già stata liquidata, nonostante sia stata presentata successivamente a quella presso i nostri Uffici, mentre la pratica del Fondo Assistenza ancora no, è una sconfitta per la Polizia di Stato. Non siamo una grande Famiglia? Esserci sempre è un bello slogan che non vale per le proprie donne e per i propri uomini?? Ci stringiamo nel dolore solo nei momenti e nel giorno del funerale del collega, per poi dimenticarlo ed abbandonare i suoi cari nel momento di maggiore bisogno per leggerezza e superficialità? Per fortuna sovente i singoli colleghi ed il Sindacato sopperiscono all'inerzia ingiustificata dell'Amministrazione.

Potremmo continuare per ore ad elencare casi simili, ma le situazioni sopra descritte sono più che sufficienti a delineare un quadro gestionale che appare non in linea con i principi di efficienza, tempestività ed attenzione al personale, che dovrebbero caratterizzare un Ufficio di tale rilevanza.

Questa O.S., come dimostrato in tutti questi anni, è sempre stata disponibile al confronto ed al dialogo, in molti casi ha risposto alla richiesta di aiuto dell'Amministrazione, nei momenti in cui i carichi di lavoro hanno fatto emergere l'annosa carenza di personale che affligge tutti gli Uffici di Polizia della Provincia. Ma una cosa è soprassedere su un doppio turno, su un cambio turno non contabilizzato etc etc, ben altro farlo su questioni che riguardano determinati bisogni dei colleghi e delle loro famiglie.

Se dovessimo constatare la malafede e la superficialità di chi, invece di aiutare i colleghi, in un Ufficio che si occupa di malattia, assistenza, matricola, disciplina **ed altro ancora**...!!!..., pensa di fare l'alienato burocrate sulla pelle dei colleghi, siamo pronti a cambiare rapidamente e radicalmente il nostro atteggiamento e a valutare qualunque congrua iniziativa a tutela del personale; nel frattempo resteremo vigili ed alla ricerca di tutte gli errori operati con dolo da quell'ufficio nei confronti dei Poliziotti Palermitani.

Pertanto, nel rappresentarLe la nostra forte preoccupazione per le criticità evidenziate, Le chiediamo un urgente intervento volto a verificare le procedure in essere e ad adottare le necessarie misure correttive, al fine di garantire il rispetto dei diritti, della dignità e delle legittime aspettative dei dipendenti.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, l'occasione è gradita per inviarLe cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale firmato agli atti di questa Segreteria